

**GARANZIA PORTAFOGLIO MCC
FIDI TOSCANA S.P.A.**

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO

Nome: FIDI TOSCANA S.p.A.
Indirizzo: Viale Mazzini n° 46 – 50132 – Firenze (FI)
Recapiti: Tel.: 055/23.84.1 – Fax: 055/21.28.05
Mail: info@fiditoscana.it
sito internet: www.fiditoscana.it
Altri dati: Codice fiscale e partita IVA 01062640485;
Numero REA: FI-253507;
Iscritta nell'elenco degli Intermediari finanziari al n. 120; Codice ABI 013932

OFFERTA FUORI SEDE:
RIFERIMENTI DEL SOGGETTO CHE ENTRA IN CONTATTO CON IL CLIENTE

NOME E COGNOME
INDIRIZZO
TELEFONO
MAIL
N° ISCRIZIONE

CHE COSA È LA "GARANZIA PORTAFOGLIO MCC"?

La *garanzia Portafoglio MCC* è una fidejussione (ex art. 1936 c.c.) con cui FIDI TOSCANA si obbliga, nell'interesse dell'impresa cliente, a garantire l'adempimento di un'obbligazione assunta con la Banca. La garanzia si definisce come un'obbligazione accessoria e presuppone, dunque, l'esistenza di un'obbligazione principale presso la Banca (ad es. finanziamento chirografario o ipotecario, etc.). Se non sorge o si estingue l'obbligazione principale, perde efficacia anche l'obbligazione accessoria.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELLA GARANZIA PUBBLICIZZATA

Si tratta di un portafoglio di finanziamenti messo a disposizione da un pool di banche (Banco Fiorentino, Chianti Banca, BCC Alta Toscana) finalizzato a finanziare gli investimenti, il capitale circolante e il rifinanziamento di medio termine delle PMI del territorio toscano tramite finanziamenti a tassi agevolati garantiti da Fidi Toscana e contro garantiti del Fondo di Garanzia per le PMI.

La *garanzia Portafoglio MCC* è concessa da FIDI TOSCANA S.p.A. alle imprese che ne facciano richiesta dietro un'opportuna ed autonoma valutazione del merito di credito. La garanzia è finalizzata a favorire l'accesso al credito con le Banche convenzionate (Banco Fiorentino, Chianti Banca e BCC Alta Toscana) –d'ora in avanti denominate "la banca".

Fidi Toscana S.p.A. rilascia la garanzia per iscritto.

La *garanzia Portafoglio MCC* è rilasciata nella forma tecnica *a prima richiesta*. Ciò significa che, in caso di mancato rimborso da parte del debitore principale (il cliente), il soggetto finanziatore (la banca) invia allo stesso debitore intimazione al pagamento dell'ammontare dell'esposizione per rate insolute, capitale residuo e interessi di mora; qualora non sia intervenuto il pagamento degli importi dovuti da parte del cliente, la Banca può richiedere l'attivazione della garanzia a Fidi Toscana. Il pagamento della garanzia da parte di Fidi Toscana non libera il debitore principale (il cliente): ai sensi dell'articolo 1203 del codice civile, a seguito della liquidazione ai soggetti finanziatori degli importi dovuti, Fidi Toscana S.p.A. acquisisce il diritto di rivalersi sul Cliente per le somme pagate.

La *garanzia Portafoglio MCC* copre l'80% dell'importo finanziato dalla Banca entro i limiti dell'8,25% dell'intero portafoglio. Le perdite registrate dal soggetto finanziatore sono liquidate interamente da Fidi Toscana entro i limiti dell'8,25% dell'intero portafoglio, avvalendosi della copertura del Fondo di Garanzia PMI con la modalità "*pari passu*" per un limite del 7% (controgaranzia F.d.G. PMI dell'84,85%).

L'importo massimo garantito non può essere in nessun caso superiore a € 300.000,00 o inferiore a € 30.000,00, tenuto conto anche dell'esposizione residua in essere relativa ad altre operazioni garantite da Fidi Toscana a favore dello stesso cliente (o gruppo di clienti connessi), come stabilito dal Regolamento del credito di Fidi Toscana e dal Fondo di Garanzia per le PMI ex. L.662/96.

Per la *garanzia Portafoglio MCC* Fidi Toscana ricorre alla "controgaranzia" rilasciata dal Fondo di Garanzia per le PMI ex. L.662/96 (<http://www.fondidigaranzia.it>).

Accesso alla garanzia. Previa valutazione del merito di credito da parte di Fidi Toscana S.p.A., possono accedere alla *garanzia Portafoglio MCC* tutte le imprese che:

- rispettino i requisiti di PMI (così come definite dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005, consultabile al seguente link: http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/DM_18_4_2005_Definizione_PMI.pdf ;
- non siano qualificabili come imprese in difficoltà ai sensi della vigente normativa comunitaria (Regolamento UE n. 651/2014 del 17/06/2014, consultabile al link: http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/normativa/Regolamento651_2014.pdf ;
- richiedano finanziamenti di durata pari a 5 anni, oltre ad un periodo di pre-ammortamento massimo di 12 mesi pari al periodo di *ramp up* e di importo non superiore a € 300.000,00 e non inferiore a € 30.000,00 finalizzati al sostegno del capitale circolante, investimenti da effettuare ed estinzione di finanziamenti a medio/lungo termine in essere a condizione che il nuovo finanziamento preveda l'erogazione di credito aggiuntivo in misura pari ad almeno il 10% dell'importo del debito residuo in essere. Sono escluse operazioni di consolidamento di passività bancarie a breve termine della stessa banca finanziatrice.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

La concessione della *garanzia Portafoglio MCC* di Fidi Toscana è subordinata al pagamento di una commissione che ha per il cliente un costo *una tantum* pari a **2,25%** dell'importo del finanziamento.

Ad esempio, su un finanziamento di € 100.000,00 la commissione per il cliente sarà pari a € 2.250,00

La commissione è pagata dall'impresa in un'unica soluzione al momento del perfezionamento dell'operazione; la banca è delegata dall'impresa a trattenere la commissione e a versarla nel conto corrente indicato da Fidi Toscana.

Sono a carico del cliente i costi relativi ad eventuali riesami della posizione che implicino la necessità di una nuova ed ulteriore valutazione del rischio associato all'operazione (ad es., a titolo meramente illustrativo e non esaustivo, la liberazione di un fideiussore, allungamento dei tempi di rimborso del finanziamento), come da tabella riepilogativa seguente:

Casistiche principali	Commissione applicata
Allungamento della durata*	somma della percentuale annua prevista per la remunerazione del rischio + spese di gestione nella misura dello 0,35% dell'importo residuo con un minimo di € 500 ed un massimo di € 5.000
Riduzione delle garanzie a presidio dell'operazione	0,5% dell'importo residuo con minimo di € 250 e massimo di € 5.000
Accollo di finanziamento senza aumento del rischio (accollo non liberatorio o senza riduzione di patrimonio responsabile)	0,35% dell'importo residuo con minimo di € 250 e massimo di € 5.000
Accollo di finanziamento con aumento del rischio (accollo liberatorio o con riduzione di patrimonio responsabile)*	Parametri ordinari per le nuove operazioni
Moratorie ABI	0,35% annuo dell'importo residuo con minimo di € 250 e massimo di € 5.000 (applicabile anche ad altre moratorie previste da norma di legge)

**ESEMPI DI COSTO RELATIVI AL SOLO EVENTUALE RIESAME
PER IMPRESA CON RATING FIDI TOSCANA AAA**

Casistica 1: allungamento della durata. Finanziamento chirografario per liquidità, con garanzia al 80%, di importo pari a 100.000,00 euro, di durata originaria 5 anni con allungamento a 7 anni: costo massimo pari ad euro 1.000,00 (0,25% annuo x i 2 anni aggiuntivi + euro 500,00).

Casistica 2: riduzione delle garanzie a presidio dell'operazione. Finanziamento chirografario per liquidità, di importo residuo pari a 100.000,00 euro: costo massimo pari ad euro 500,00 (0,5% dell'importo residuo).

Casistica 3: accollo di finanziamento con aumento del rischio: Finanziamento chirografario per investimenti con garanzia all'80% di durata residua pari a 4 anni, di importo residuo pari a 100.000,00 euro: costo massimo pari ad € 2.800,00.

Si precisa che con riferimento alla *garanzia Portafoglio MCC* di Fidi Toscana, l'offerta da parte di un soggetto convenzionato con Fidi Toscana ("offerta fuori sede"), non comporterà per il Cliente alcun costo od onere aggiuntivo.

Al cliente non sono addebitati costi per le comunicazioni periodiche che per la presente tipologia di operazioni non sono previste ai sensi del provvedimento del 15/07/2015.

Per la richiesta di documentazione successiva alla delibera sono addebitati al cliente costi nella misura minima di € 23,05 (richiesta del certificato di delibera) e massima di € 84,00 (richiesta intero fascicolo).

SERVIZI ACCESSORI

Non sono previsti servizi accessori alla garanzia "a prima richiesta" offerta da Fidi Toscana.

CLAUSOLE CONTRATTUALI

Diritto di recesso. Il cliente può recedere dal servizio prestato; il recesso ha effetto dal momento in cui Fidi Toscana riceve la comunicazione o ne ha conoscenza. Il cliente recedente comunque risponde, oltre che delle proprie obbligazioni in essere al momento in cui la Fidi Toscana ha preso conoscenza del recesso (finanziamenti garantiti dalla stessa Fidi Toscana), di ogni altra obbligazione che venisse a sorgere o a maturare successivamente in dipendenza dei rapporti esistenti al momento su indicato. La presente previsione vale anche in caso di garanzia rilasciata (o confermata a seguito di accollo) a favore della clientela classificata tra i "consumatori" (art. 125 *sexies* TUB).

Estinzione anticipata in caso di estinzione anticipata del finanziamento, anche parziale, il Cliente non ha diritto ad alcuna restituzione di tutte o di parte delle commissioni pagate per il rilascio della garanzia o per la sua successiva modifica.

Reclami: Il cliente può presentare un reclamo a Fidi Toscana S.p.A., per lettera raccomandata A/R indirizzata a *Fidi Toscana S.p.A. - Ufficio Reclami - Viale Mazzini n° 46 – 50132 – Firenze*; posta elettronica a reclami@fiditoscana.it o posta certificata a mail@pec.fiditoscana.it; fax indirizzato all'Ufficio Reclami al n. 055.212805; a mano presso una delle sedi di Fidi Toscana S.p.A.

Fidi Toscana S.p.A. risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il richiedente non dovesse ritenersi soddisfatto o non abbia ricevuto risposta nel termine di 60 gg. dalla ricezione del reclamo da parte di Fidi Toscana S.p.A., prima di ricorrere all'autorità giudiziaria può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni o comportamenti successivi al 1° gennaio 2009, a condizione che:

- l'importo richiesto non sia superiore a 200.000 euro se il cliente chiede una somma di denaro;
- in ogni caso e senza limiti di importo quando si chiede soltanto di accertare diritti, obblighi e facoltà;
- non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo a Fidi Toscana S.p.A.

Per le modalità di ricorso all'Arbitro è possibile consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it o rivolgersi alle Filiali della Banca d'Italia oppure agli uffici di Fidi Toscana S.p.A.

Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria. Il cliente, al fine di espletare il procedimento di mediazione nei termini previsti dalla vigente normativa, potrà altresì rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, seguendo la procedura disciplinata sul sito del Conciliatore <http://www.conciliatorebancario.it>.

LEGENDA

Debitore Principale: indica la PMI per la quale si garantisce l'adempimento in favore del Soggetto finanziatore;

PMI: indica le piccole e medie imprese, economicamente e finanziariamente sane, in possesso dei parametri dimensionali di cui al decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18.4.2005, relativo alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;

Istruttoria: indica le pratiche e formalità necessarie alla delibera della garanzia;

Ramp up: indica il periodo di tempo che va dall'inizio del collocamento dei finanziamenti alla fine della raccolta dell'intero portafoglio;

Offerta fuori sede: quando la promozione e il collocamento dell'operazione è svolta in luogo diverso dalla sede o dalle dipendenze di Fidi Toscana spa, laddove per "dipendenza" deve intendersi qualunque locale di Fidi Toscana adibito al ricevimento del pubblico per le trattative e la conclusione di contratti.

Spread: indica la maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione;

Rating: indica l'insieme di procedure di analisi e di calcolo grazie al quale viene valutata la rischiosità, la redditività e la patrimonializzazione di un Cliente.

Gruppo di Clienti connessi: indica due o più soggetti che costituiscono un insieme unitario sotto il profilo del rischio in quanto:

- a) uno di essi ha un potere di controllo sull'altro o sugli altri (connessione giuridica);
- b) indipendentemente dall'esistenza dei rapporti di controllo, esistono tra i soggetti considerati, legami tali che, con tutta probabilità, se uno di essi si trova in difficoltà finanziarie, l'altro o tutti gli altri potrebbero incontrare difficoltà di rimborso dei debiti (connessione economica);
- c) connessione di rischio per garanzia.

Consumatore: La persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale artigianale o professionale eventualmente svolta.

Piano di ammortamento: Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.